



Esiste la giustizia ordinaria, quella che si applica a tutti i cittadini. E poi esiste la giustizia sportiva, che deve vigilare sul comportamento degli atleti.

Ma quando entrano in campo i tribunali sportivi la legge è davvero uguale per tutti? Il giornalista Dario Nicolini ha seguito i processi dello scandalo Calcioscommesse da Cremona e Bari fino alle aule che applicano le regole della FIGC, e qui ha scoperto un ordinamento parallelo dove i principi di equità si scontrano spesso con i riti del dio pallone. E perdono.

“Ingiustizia Sportiva. Lo strano caso del Dr. Palazzi e di Mr. Conte” racconta il caso Calcioscommesse da angolazioni inedite, tra partite combinate per pura pigrizia, omertà di spogliatoio e giudici che applicano sanzioni con un occhio al codice e all’altro alla classifica.

A metà tra il giornalismo giudiziario e il pamphlet, ora ironico e ora indignato, l’ebook elenca attraverso dati e testimonianze molti, troppi casi in cui la giustizia ha mantenuto un atteggiamento antisportivo, e pone una domanda cruciale per tutti i tifosi: se il calcio è la nostra passione, possiamo davvero accettare che non rispetti le regole?

DATI BIBLIOGRAFICI

Autore: Dario Nicolini

Editore: Ledizioni

Collana: Informant – Long Form Journalism

Pubblicato in: febbraio 2016

Formato: ePub, 182 p.

ISBN: 978-88-98194-48-3

Prezzo: 3.99 €